LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redatttore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

Importante riunione del Direttorio

della Federazione Provinciale Fascista

Ci mandano da Firenze:

Alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Federale dott. Pavolini, Membro del Direttorio Nazionale del P. N. F., si è riunito il Direttorio della Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento.

Erano presenti il Vice Segretario Federale avv. Fantechi, il Segretario federale Amministrativo March. Pucci, il dott. Benini, l'avv. Ginnasi, Segretario del G. U. F., il cav. Moroni e il cav. Risaliti. Era inoltre presente il Vice Segretario del Fascio fiorentino, Pietro Galardini. Assente giustificato Fernando Agnoletti, al quale il Direttorio ha rivolto il proprio augurio di vederlo presto tornare al suo posto di combattimento, nel Fascismo fiorentino che dal 1919 lo ha avuto milite e dirigente.

Ufficio assistenziale — Il Direttorio ha esaminato la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Assistenziale, della Federazione creato nel 1927 per venire incontro ai bisogni e alle aspirazioni dei vecchi fascisti che si trovassero momentaneamente disoccupati o in condizioni di particolare bisogno.

Tenuto conto della successiva costituzione degli Uffici di Collocamento, controllati dal Partito e nei quali per legge viene riservata la preferenza agli iscritti al P. N. F. nelle assunzioni al lavoro, e tenuto conto altresì della costituzione dell'E. O. A., è stato deliberato che l'Ufficio Assistenziale della Federazione funzionerà d'ora innanzi solo per i fascisti iscritti anteriormente alla Marcia su Roma, mentre per gli altri si svolgerà l'eventuale e normale interessamento delle gerarchie competenti per giurisdizione (Segretari Politici e Fiduciari).

In materia di occupazione dei fascisti, il Direttorio ha preso atto con vivissimo compiacimento della circolare che S. E. il Prefetto ha inviato al Preside della Provincia, ai Podestà e Commissari Prefettizi, ai Presidenti delle Congregazioni di Carità e delle altre istituzioni di beneficenza, ai Presidente delle Arciconfraternite della Misericordia, a tutte le Associazioni Sindacali, al Direttore del Consiglio Provinciale dell'Economia e ad altri Enti della provincia: circolare nella quale, in base ad analoghe istruzioni impartite dal Governo fascista, si prescrive di provvedere subito perchè tutti i pensionati, compresi gli avventizi, siano sostituiti da personale giovane disoccupato. Tali istruzioni concludono e sanzionano l'azione che la Federazione ha svolto fin dal principio dell'anno scorso, sollevando così una viva quistione di giustizia e di necessità.

La Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento, valendosi della collaborazione delle Associazioni Sindacali, ha deliberato altresì di indirizzare la propria azione acchè il principio stabilito per le pubbliche amministrazioni sia anche esteso alle altre Aziende.

Primavera fiorentina — Dopo aver riferito sulla situazione economica della provincia e della città, soffermandosi sui vari rami della produzione, il Segretario Federale ha rilevato come vaste categorie commerciali, alberghiere, artistiche, artigiane, industriali della città di Firenze attendano con legittimo interesse la ripresa del movimento turistico nella prossima Primavera. In proposito il Segretario Federale, Presidente del Comitato per la Primavera Fiorentina, ha informato il Direttorio sull'organizzazione delle manifestazioni primaverili, le quali oltre al primo «Maggio Musicale Fiorentino» comprenderanno l'annuale Fiera dell'Artigianato, sempre più vasta e importante, la Mostra Interregionale degli artisti italiani che per la prima volta si tiene e che è stata destinata a Firenze, la storica rievocazione del Giuoco del Calcio Fiorentino, e le altre tradizionali manifestazioni artistiche, sportive e mondane ormai consuete.

Il Maggio Musicale Fiorentino, per eccellenza di artisti, di cantanti, di registi, per concorso già annunciato dei maggiori musicisti viventi da tutto il mondo per la perfezione sempre maggiore della Stabile Orchestrale e per la trasformazione completa del Teatro Comunale, per novità di scenografie, ha già attirato l'attenzione del mondo, e già le prenotazioni sono cominciate ad affluire da molte Nazioni. Il Segretario Federale ha sottolineato la eccezionalità delle riduzioni ferroviarie concesse (le quali giungono per un lungo periodo fino al 70 per cento, eguagliando così quelle che finora soltanto Roma aveva avute, e soltanto nell'occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista). Ha informato altresì il Direttorio dell'importanza di altre manifestazioni e convegni che da Enti nazionali o internazionali di diversa specie sono state indette a Firenze nel corso della Primavera: così il rapporto nazionale degli ufficiali in congedo, così il congresso nazionale del Rotary Club, così, nel campo sportivo, una partita internazionale di Calcio e probabilmente il primo incontro della Coppa Davis di Tennis. Infine ha dato notizie delle iniziative in corso perchè i pellegrinaggi che affluiranno a Roma per l'Anno Santo mettano opportunamente in programma una sosta a Firenze e in Toscana.

Iscrizioni al Partito — Il Direttorio ha proseguito l'esame delle domande di iscrizione al Partito, esprimendo il proprio parere su molti casi. A tutt'oggi le domande accettate sono in numero di 8261. Vengono attualmente istruite e vagliate altre migliaia di domande presentate anteriormente al 6 Novembre u. s. Dopo di che saranno istruite e prese in esame le altre diecine di migliaia di domande presentate posteriormente a tale data.

Visita di S. E. Starace — A chiusura della riunione, nella quale sono state esaminate anche le situazioni dei Fasci della provincia e che si è protratta dalle ore 22 alle 2 del mattino, il Direttorio ha espresso il compiacimento entusiastico dei fascisti fiorentini per la visita che S. E. il Segretario del Partito farà a Firenze e ai suoi goliardi il 12 marzo prossimo. Il programma è stato di massima concretato come segue. Nella mattinata, inaugurazione della nuova sede della R. Accademia dei Georgofili; inaugurazione delle nuove sedi dei Gruppi Rionali Fascisti «Berte» e «Luporini» e visita a istituzioni dell'Ente Opere Assistenziali.

Nel pomeriggio e nella serata, Festa delle Matricole organizzata dal G. U. F. di Firenze, con la tradizionale sfilata dei carri di Facoltà e con una rappresentazione al R. Teatro della Pergola.

La nomina del Fiduciario di Zona

dell'Associazione del Pubblico Impiego

Su proposta del cav. uff. dott. Diego Sanesi, Reggente del Fascio e Podestà del nostro Comune, il dott. Dante Mori, Fiduciario Provinciale dell'Associazione del Pubblico Impiego, ha in questi giorni nominato il rag. Fernando Gentili, Sostituto Segretario Generale del nostro Comune, Fiduciario per la Zona Pratese della ricordata Associazione per tutti gli Enti Statali, parastatali e locali.

Il rag. Fernando Gentili ,ottimo ed intelligente funzionario del nostro Comune è un fascista della prima ora e la sua designazione fatta dal cav. Sanesi non poteva che essere accolta con entusiasmo sia dagli iscritti all'Associazione che dalle superiori Gerarchie.

Non appena ricevuta la partecipazione della sua nomina, il rag. Gentili indiceva una riunione dei diversi Capigruppo degli Enti Associati, riunione che ebbe luogo martedì scorso, alle ore 18 in una sala nella Casa del Littorio. Ai convenuti, il Fiduciario di Zona espose tracciato dalla Federazione Provinciale, quindi procedeva alla presentazione dei capi Gruppo al Reggente del Fascio all'indirizzo del quale pronunziava le seguenti parole:

«Ill.mo sig. Reggente del Fascio di Prato! Chiamato, su Vostra proposta, dal sig. Fiduciario Provinciale signor dott. Dante Mori a reggere la carica di Fiduciario della zona di Prato dal Pubblico Impiego (Associazione Fascista dei Dipendenti Statali, parastatali e locali), prima di accingermi all'opera colla preziosa collaborazione dei Capi Gruppo qui convenuti, sento il dovere di assicurarVi, anche a nome degli stessi Capi Gruppo, che il Partito, dal quale direttamente dipende la nostra Associazione, può contare anche a Prato in ogni tempo sull'opera e sull'abnegazione di tutti i nostri iscritti.

Voi, fascista fra i primissimi e valente Amministratore della cosa pubblica, conoscete già le benemerenze e lo zelo disinteressato dei nostri organizzati, quindi sarebbe cosa inutile e contrastante con lo stile fascista intrattenerVi su tale argomento. Noi Vi diciamo, pregandoVi di prenderne atto, che intendiamo di seguitare a lavorare disciplinati agli ordini del grande Capo e dei Gerarchi, avendo di mira il rispetto dei confini entro i quali giustamente è stata ristretta la nostra azione, la quale, Voi ce lo insegnate, deve essere di carattere essenzialmente politico. Le questioni economiche generali saranno affrontate quando disposizioni legislative o regolamentari lo consentiranno, sempre però in pieno accordo con i nostri Superiori dell'Organizzazione e con le Gerarchie locali del Partito.

Con tali intendimenti io Vi prego, signor Reggente, di assicurarci il Vostro autorevole interessamento nei riguardi degli organizzati nel Pubblico Impiego di questa zona e di accettare i sensi del nostro devoto e sincero attaccamento.

Il cav. Sanesi, con brevi parole, ringraziava il rag. Gentili delle belle espressioni avute a suo riguardo e prometteva tutto il suo appoggio ed il suo interessamento verso gli appartenenti al Pubblico Impiego.

Secondo le assicurazioni date dallo stesso Reggente, la Sede dell'Ufficio del Fiduciario di Zona sarà alla Casa del Littorio ove potranno rivolgersi nelle ore che verranno quanto prima stabilite.

AVVISO DI CONCORSO

alla dote Bianchi

Da oggi a tutto il 31 dicembre prossimo venturo è aperto il concorso alla dote istituita dal benemerito Cosimo Bianchi, col testamento 3 settembre 1673 rog. Lorenzo Caiozzi e col successivo codicillo del 12 giugno 1676 rog. Francesco Ceccarelli, a favore delle fanciulle appartenenti ad una delle famiglie appresso indicate:

Gacci Lorenzo di Livo o Lino; Di Vita Domenico di N. da Filettole; Gacci Vincenzo di Giovanni di Castelnuovo; Melani Domenico di Filippo da Gello; Bacchereti Giovanni di Lorenzo; Sanesi Pietro di Domenico da Montemurlo.

Le postulanti dovranno presentare all'Ufficio del Provveditore della Confraternita della Misericordia entro il 31 dicembre suddetto la domanda corredata dei seguenti documenti: 1) Certificati comprovanti la discendenza della postulante da una delle famiglie chiamate; 2) Certificato di moralità da rilasciarsi dal Parroco; 3) Certificato di stato libero, o di matrimonio contratto entro l'anno.

Si avverte, che a norma delle disposizioni testamentarie del fondatore, sarà preferita nel conferimento quella postulante che abbia, prima delle altre, contratto matrimonio entro l'anno.

Il Proposto: Guido Magni - Il Segretario R. Nuti.

Stato Civile di Prato

del 23 Febbraio 1933

Nati 1

Monsignor Giuseppe De Bernardi

novello Vescovo di Pistoia e Prato

La notizia della nomina del Vescovo di Pistoia e Prato, pubblicata nella nostra edizione di ieri, è stata accolta con viva soddisfazione dagli abitanti delle due città consorelle.

Il clero pistoiese e tutte le autorità si accingono a ricevere degnamente il nuovo presule il quale troverà sicuramente a Pistoia soggiorno tranquillo e sereno. Il Vescovo Giuseppe De Bernardi è nato a Corio Canavese, in Piemonte, nell'anno 1884 ed è l'ultimo dei preposti del vecchio Foraneo di Volpiano. Ivi il neo Vescovo era parroco da circa dieci anni amato e stimato dai fedeli della città. Oratore principe, Mons. De Bernardi è descritto come una delle figure più eminenti e rappresentative del cattolicesimo. In occasione del Congresso Eucaristico, tenuto in Volpiano nell'anno decorso, Mons. De Bernardi ebbe agio di distinguersi per le sue elette qualità di sacerdote sì da meritare un vivo encomio dall'Arcivescovo di Torino S. E. Fossati. La eco di questi meriti rivelati nell'occasione del Congresso in parola, giunse chiara fino a Sua Santità allorchè Mons. De Bernardi venne segnalato alla benevola attenzione del Pontefice ad opera delle autorità ecclesiastiche torinesi. Egli sarà ordinato Vescovo nel Concistoro del 13 marzo dopo di che il nuovo presule farà il suo ingresso a Pistoia. Il che si prevede debba avvenire ai primi di aprile.

* * *

Non appena appresa la lieta notizia della nomina di Mons. Giuseppe De Bernardi a Vescovo della nostra Diocesi, il Proposto della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, dott. Guido Magni, interpretando il sentimento dei «Fratelli» del Sodalizio, inviava il seguente telegramma d'omaggio:

«Mons. Giuseppe De Bernardi - Volpiano — Arciconfraternita Misericordia Prato porge devoto omaggio nuovo Pastore invocando benedizione sulle sue opere cristiana Carità. - Il Proposto: Dott. Magni».

Per le onoranze al M.o Chiti

In occasione delle onoranze al maestro Edoardo Chiti il Consiglio direttivo del Concerto Cittadino ha pubblicato il seguente manifesto:

«*Consoci e Cittadini* - Sciogliamo il voto di numerosi amici e musicanti, col proposito di porgere un doveroso tributo di riconoscente ammirazione al Maestro che, dopo esserne stato il costruttore, alimentò dal Suo magistero e della Sua Arte per mezzo secolo il Corpo Bandistico Comunale Pratese, questo Concerto Cittadino, con l'auspicio dell'On. Autorità Comunale, commemorerà solennemente domenica prossima 26 febbraio corr. (XI anniversario della morte) il maestro cav. Edoardo Chiti nome caro e venerato ai pratesi, come quello che rappresenta una nostra gloriosa tradizione artistica, esprime le virtù feconde della nostra terra nella fervida operosità dei suoi figli, e rifulge nella luce della sua storia.

«Consoci e Concittadini - Quanti di voi conobbero o sanno le virtù e i meriti del Maestro insigne, del cittadino illustre e benemerito, non manchino domenica prossima di rendergli onore, persuasi che, onorando Lui, date prova di affetto alla vostra città, ne onorate le tradizioni, affermate il desiderio della sua grandezza.

«La commemorazione si svolgerà col seguente programma:

Ore 9,15: Riunione delle Associazioni nella Chiesa di San Domenico.

Ore 10: Celebrazione della Messa di suffragio, durante la quale presterà servizio il Concerto Cittadino.

Ore 10,30: Sfilamento delle Associazioni in corteo per recarsi alla Casa Mattei, ove (dal lato di via Lottini) sarà inaugurata la targa in memoria di Edoardo Chiti.

Ore 11: Discorso commemorativo tenuto dal gr. uff. prof. Amerigo Bresci nel salone municipale (g. c.).

Sono inviati a partecipare a questa commemorazione i soci del Concerto Cittadino, i vecchi musicanti, le Scuole, gli Istituti, le Associazioni musicali, le Associazioni cittadine tutte e l'intiera Cittadinanza.

per Il Concerto Cittadino
Il Presidente
Foresto Bardazzi».

Un comunicato dell'Artigianato

a) *Denuncie obbligatorie.* — Gli artigiani che non vi abbiano ancora provveduto, sono invitati a presentare, al locale Ufficio dell'Artigianato, entro tutto il mese di febbraio corr., la denuncia numerica dei dipendenti, anche se negativa. Sono stati predisposti all'uopo appositi moduli che gli interessati potranno ritirare alla sede dell'Artigianato in via Pugliesi, 10.

Si ricorda che gli inadempienti incorreranno nell'ammenda che va fino a L. 200 (art. 3 R. D. L. 3 aprile 1926 numero 563).

b) *Tesseramento.* — Dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 di tutti i giorni feriali ha luogo nell'ufficio dell'Artigianato la distribuzione della tessera federale dell'anno XI. Gli artigiani, che non l'abbiano ancora ritirata, sono invitati a presentarsi in ufficio senza indugio per provvedere in proposito.

c) *Recapiti dll'Artigianato.* — Si avvertono gli interessati che il recapito dell'Artigianato a Carmignano, che doveva aver luogo nel pomeriggio di lunedì prossimo 27 febbraio, è stato rinviato, per esigenze di servizio, al pomeriggio di mercoledì 1.o marzo.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: La depressione persiste benchè attenuata sulle regioni italiane ed ha oggi il suo centro sulla Sardegna; il massimo europeo è sul Mar Bianco; altra zona di alta pressione trovasi sull'Islanda.

Probabilità: Tempo sempre perturbato sulle region. meridionali con cielo nuvoloso e precipitazioni anche temporalesche. Precipitazioni intermittenti e schiarite specialmente sulle regioni tirreniche. Venti generalmente del 1.o quadrante; deboli o moderati in Val Padana, piuttosto forti sull'Adriatico e sull'alto e medio Tirreno; quasi forti o forti maestrali in Sardegna, intorno libeccio sul restante Tirrenico, settentrionali sul medio Adriatico, intorno sud altrove. Temperatura in lieve variazione. Mare agitato o molto agitato.

La partita di domenica

sul Campo di "V. Veneto,,

Domenica dopo due lunghe settimane di assenza i bianco-azzurri tornano al campo amico per disputare dinanzi al proprio pubblico un'altra bella partita.

A Prato oggi l'entusiasmo è al massimo, le due vittorie consecutive in campo avverso hanno valso a ravvivare la fiamma degli sportivi tutti che ora guardano con fiducia grande all'avvenire.

Gli applausi dei pochi sostenitori che erano presenti domenica sera al ritorno dei calciatori da Massa dovranno essere rinnovati da tutti i pratesi alla prossima partita.

Quando i bianco-azzurri faranno il loro ingresso sul Campo «Vittorio Veneto» dovranno sentire quanto amore abbia per essi la grande folla di Prato e con quale entusiasmo li segua nelle loro dure battaglie.

Nella nostra città si appresta a scendere la valorosa, ma sfortunatissima squadra pisana.

I nero-azzurri di Pisa avevano iniziato l'attuale Campionato mirando alla vittoria finale.

L'assetto della squadra era quanto mai buono e l'undici pisano si presentava come uno dei probabili vincitori.

Ma la sfortuna che molte volte si accanisce contro una squadra ha questo anno preso di mira costantemente i nostri prossimi avversari che per un cumulo di circostanze si trovano ora relegati negli ultimi posti della classifica.

Tuttavia la compagine di Pisa dà sempre segni di vitalità e di forza, ed anche sul campo pratese lotterà con spirito e baldanza rendendosi un forte avversario

Nella partita di andata i bianco-azzurri in giornata spettacolosa dominarono gli avversari senza ricorrere nè a durezze, nè a falli intenzionali.

Il nostro gioco e la nostra cavalleria capirono i pisani, che applaudirono la compagine di Prato.

Come ben si ricorda l'incontro non venne finito per l'atto inconsulto di uno sconosciuto che entrato in campo colpiva l'arbitro.

L'atto riprovevole fu da tutti biasimato ed i pratesi, come abbiamo già detto, furono applauditissimi.

Perciò domenica prossima i pratesi dovranno ben accogliere la fiera compagine pisana.

E' dovere di tutti i pratesi esser presenti alla partita Prato-Pisa, i nostri giocatori debbono ancora vincere e magnificamente, perciò debbono essere incoraggiati a sostenuti.

Siamo certi che tutti risponderanno all'appello ed il campo di Via Paolo Dall'Abbaco presenterà domenica l'aspetto delle grandi occasioni.

Il Campionato di II Divisione

La partita di aggiudicazione fra le squadre Riserve del Prato S. C. e della Pistoiese

In seguito alla vittoria conseguita domenica sul campo amico «Vittorio Veneto» su i rosso-neri di Lucca, vittoria di stretta misura, che i bianco-azzurri pratesi, attraverso una combattuta e burrascosa partita, vollero conquistare, i cadetti della nostra massima Società calcistica sono impegnati domenica, sul campo neutro dell'U. S. Montecatini, nella partita di aggiudicazione della vittoria del girone, con gli arancioni di Pistoia

Ci sembra superfluo rilevare l'interesse agonistico di questo incontro. Affiorano alla memoria le appassionate contese dei nostri calciatori con i vicini della Città di Cino. Entrambe le squadre si recano a Montecatini con la ferma intenzione di strappare ad ogni costo la vittoria. Dando uno sguardo ai due incontri diretti avvenuti nello svolgimento del campionato, si rileva che i concittadini soccombettero nella partita di Pistoia solo per l'ausilio di un calcio di rigore concesso alla fine dell'equilibrata partita. Ben altra fisonomia rivestì invece l'incontro di Prato che vide i bianco-azzurri costantemente superiori.

Un prognostico, dopo la poco convincente prova fornita domenica dalla prima linea pratese, è difficile a formularsi. Tuttavia se i nostri ragazzi sapranno giocare spiegando tutto il bagaglio tecnico che la scuola avuta ha loro fornito, dovrebbero vincere ed è questo il nostro augurio vivissimo.

Il Campionato dei ragazzi

In vista del prossimo inizio del Campionato Ragazzi, domenica prossima dopo l'incontro della prima squadra con i nero-verdi di Pisa, la squadra Ragazzi del Prato S. C. si incontrerà in partita amichevole con quella dell'A. C. Fiorentina.

Ecco un'altra partita che il pubblico mostra di seguire volentieri e che servirà a dare maggiore interesse alla giornata sportiva di domenica sul Campo Sportivo Vittorio Veneto.

L'ALLENAMENTO DI OGGI

dei giocatori del Prato

La Segreteria del Prato S. C. comunica:

Tutti i giocatori della prima e seconda squadra, devono trovarsi oggi, alle ore 14 precise, sul Campo Sportivo Vittorio Veneto, a disposizione del signor Klug, per la seduta di allenamento, in vista degli incontri di domenica.

La disgrazia di un vecchio

Nel pomeriggio di ieri certo Calamai Leonello, fu Giovanni, di anni 72, dimorante a S. Lucia in via Bologna, 52, si era recato a fare una passeggiata in poggio quando ad un certo punto un sasso gli rotolava sotto un piede ed egli cadeva a terra andando a battere violentemente su alcune pietre. Il povero riportava diverse ferite alla testa ed in altre parti del corpo che lo costringevano a farsi accompagnare al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dottor Guido Magni, che gli riscontrava contusioni ed escoriazioni multiple alla testa, ferita lacero-contusa al padiglione auricolare sinistro ed altra ferita lacero-contusa con recisione dei tendini estensori al polso sinistro, faccia dorsale

L'egregio sanitario prodigava al Calamai le più amorevoli cure che il caso richiedeva, giudicandolo guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Feste carnevalesche

La festa Carnevalesca dei Bambini

al R. Teatro Metastasio

Il Mondo piccino pratese sta affannandosi in questi giorni per la sua grande Festa Carnevalesca di domenica 26, che adunerà al Teatro *Metastasio* una vera folla di bambini nei costumi più caratteristici e nella loro completa briosità da rendere soddisfatte le care mammine che vivono per la gioia dei loro piccoli.

La signorina Maria Luisa Florio sta dando gli ultimi ritocchi ai suoi lavori e la prova generale tenuta ieri in Teatro è riuscita a meraviglia per la passione e volontà dimostrata dalle graziose bambine, le piccole attrici che domenica manderanno in visibilio il folto pubblico che sarà presente alla festa.

Il programma presenta delle attrattive veramente singolari che merita di essere seguito dalla cittadinanza in ogni particolare.

Oltre alle numerose macchiette e scenette comiche, interpretate con vero senso artistico dalle protagoniste della festa: Benini Aurora, Mattei Milena, Poggi Vera, Tozzi Giorgina, Rosaria Trovato, Castagnoli Lisetta, Querci Nevia, Bellandi Elettra, Poggi Beatrice ed altre piccole attrici, avremo alcuni bozzetti musicali a grande effetto che sono eseguiti da una massa di bambine bene affiatate ed istruite in modo veramente ammirevole.

La signorina Florio ha voluto produrre le sue piccole quest'anno in alcune scene a carattere educativo, con accenti che ispirano sentimenti buoni e generosi nell'anima tenera dei nostri bambini.

I milioni di Arlecchino e l'Amore di Colombina, I piccoli Pagliacci e *Maremma* sono tre quadri di vita vera e pura che fa molto piacere e molto bene a vederli, specie se eseguiti da bambine che rispecchiano la candidezza del sentimento e la purezza di gioiosi pensieri

Ci riserbiamo di illustrare più lungamente il programma in altra edizione, per ora non ci resta che augurare alla festa il migliore successo che a quanto sembra è già stato assicurato per le richieste affollate di posti che pervengono da ogni parte per il Teatro. A quanto pare avremo un esaurito.

Il Gran Veglione di gala

al Circolo "Sem Benelli,,

I signorili locali del Circolo drammatico musicale che s'intitola al nome dell'illustre concittadino Sem Benelli, sabato sera saranno aperti per l'annuale tradizionale Gran Veglione di gala.

A questa festa di mondanità che il Circolo Sem Benelli sta organizzando alacremente per l'interessamento dello stesso Presidente signor Barni Muzio, e dell'infaticabile signor Mangoni, si prevede la più larga partecipazione della massa sociale.

E' prerogativa di questo simpatico l'«élite» dell'eleganza cittadina, per l'«elite» dell'eleganza cittadina, per l'impronta distinta e signorile di cui sono caratterizzati i trattenimenti di questa Società istruttivo-ricreativa che è una delle più vecchie della nostra città.

Sarà un affluire di eleganti signore e signorine e di perfetti cavalieri; la gioventù pratese si è data convegno a questa simpatica festa di cui si prevede fin d'ora la più lusinghiera delle riuscite.

Nulla verrà trascurato dagli organizzatori affinchè la festa sia veramente indimenticabile, tale da lasciare un lungo e gradito ricordo in quanti avranno la buona ventura di parteciparvi.

Le sorprese saranno all'ordine del giorno; sorprese geniali e piene di buon gusto. Saranno offerti alle Signore e Signorine dei graziosi doni di ricordo.

Fra l'altro è a disposizione dei partecipanti un accurato servizio di autovetture.

Mascherina ti conosco...

Quando eravamo giovanetti, in questi giorni di Carnevale ci infilavamo uno straccio di costume da maschera addosso, e via per il Corso a far baccano, per una mezza giornata, mentre i carri, addobbati e gremiti di gente in maschera che lanciava coriandoli d'ogni sorta e perfino confetti di quelli buoni, sfilavano dieci venti volte lungo il Corso, piazza del Duomo, e via Magnolfi. Poi col tempo cessarono i carri con le maschere che facevano chiasso, i buoni confetti furono sostituiti da fagiuoli col «tonchio»... e poi ancora, non si gettò più niente.

Il Carnevale, da noi, può dirsi morto addirittura e ben seppellito. Per ricordare questo periodo di feste non sono rimaste altro che le solite veglie danzanti bene organizzate nei Circoli, sì, ma monotone. Non c'è più il brio di una volta nelle sale di ballo, e questo si spiega nel fatto che appunto non vi sono quei gruppi chiassosi di mascherine che avreste avuto il desiderio di conoscere ma che la maschera sul viso vi impediva assolutamente di individuare le persone che vi interessavano. Era insomma nell'insieme un qualche cosa di gaio e di spensieratezza che teneva in vita allegra per quei giorni anche gli uomini più taciturni.

Tutto questo è morto; quindi, tempi nuovi, origine di nuove manifestazioni carnevalesche. Le mascherine che voi non vedrete mai più per il Corso e nelle piazze della città, le ritroverete nelle sale di un Circolo o di una Società almeno una volta l'anno e quel giorno potrete rivivere il tempo passato.

Rivedrete Pierrot, Arlecchino, Colombina e tante, tantissime altre maschere di cui avete quasi perduto il ricordo della foggia del loro vestito; e vi circonderanno ballandoci attorno, gruppi di fanciulle dal domino di raso o vestite allo stile del '700, tutta gioventù che vuol gridare, saltare e magari strappazzarvi e tendervi scherzi di ogni specie perchè la tradizione del Carnevale nel suo cuore non è morta.

Dunque, dove andranno queste mascherine a passare una notte di allegria, prima che il vecchio Carnevale esali l'ultimo respiro? C'è chi dice in un luogo e chi in un altro, ma forse, lo lo so meglio di tutti perchè ho già indovinato il loro pensiero, ed il loro segreto tenuto tale fino ad ora, l'ho già svelato.

Le mascherine, sapendo che da tempo la Società Corale «Giuseppe Verdi» che ha sede in via dell'Accademia, sta organizzando un Grande Veglione Mascherato, si recheranno là in massa la sera di lunedì 27 febbraio. Alla Corale «Verdi» si divertiranno un mondo; riceverà regali e premi tutta l'umanità.... che parteciperà al Veglione, sia in maschera che senza, vi saranno interessanti gare di ballo, giuochi, ed altre belle trovate geniali. Non sarà male ricordare che è stato disposto dal Comitato un servizio di vetture di cui ognuno può servirsi, ed anche un ottimo servizio di buffet ristorerà gli stomachi di tutti.

Sarà una notte incantevole che voi trascorrerete fra luci, profumi, fiori, e danze, tutto questo rallegrato dall'orchestra delle «Giubbe Rosse» diretta dal m.o Vasco Sarti.

Il Veglione delle mammole

al Circolo Aurora

Per sabato prossimo 25 corr. il giovane ed ormai quotato Circolo «Aurora» annuncia il grande Veglione di Carnevale: «Il Veglione delle mammole».

Quali e quante sorprese saranno riservate alle Signore e Signorine che sabato prossimo parteciperanno alla festa del Circolo di Via Pugliesi non è una cosa facile ad immaginarsi.

Il Comitato è attualmente all'opera e sta escogitando le più curiose e geniali trovate per rendere la festa attraente sotto ogni aspetto e tale da lasciare un lungo e gradito ricordo a tutti quelli che vorranno prendervi parte.

In omaggio al titolo, tanto per dirne una, la sala sarà profumata al soave profumo della prossima mammoletta. Ma questo è niente in confronto a quello che il Comitato ha preparato. La festa deve essere veramente bella, ad ogni costo, ed oltre al ricordo che lascerà nei cuori, un ricordo-regalo grazioso verrà gentilmente offerto dal Comitato.

Si prevede fin d'ora un successo grandioso.

Un apposito servizio di autovetture è a disposizione di coloro che parteciperanno alla festa.

L'orchestra delle Giubbe Azzurre è incaricata del programma musicale. Sappiamo che uno speciale programma delle ultime novità di musica da ballo verrà svolto dall'orchestra del M.o Barbani che tante simpatie riscuote nel pubblico degli amanti della danza.

LE VEGLIE DANZANTI

alla Corale "Guido Monaco,,

Domenica 26 corr. in occasione del Carnevale la «Guido Monaco» riaprirà i suoi eleganti locali per alcune Veglie di ballo straordinarie che, come è facile prevedere, riporteranno il più lusinghiero successo.

Sappiamo che per l'occasione presterà servizio la rinomata orchestra «Le giubbe azzurre».

Numerosi mendicanti in Pretura

L'udienza di ieri mattina ebbe inizio alle ore 10 sotto la Presidenza del Vice Pretore onorario, avv. Piero Zipoli; fungeva da P. M. il Decano degli avvocati pratesi, avv. Ciro Ceccioni; Cancelliere Carlo Giarlino.

Le cause discusse erano tutte contro mendicanti, sorpresi dagli agenti la mattina del 2 dicembre ultimo scorso a chiedere l'elemosina fuori Porta Mercatale.

Primo a comparire davanti al Magistrati è Sgaragli Giovanni, il quale afferma che fu tratto in arresto mentre attendeva l'ora di andare a mangiare la minestra al Convento dei Cappuccini.

Dopo la deposizione del brigadiere Martina del nostro Commissariato di P. S. il P. M. domandava l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove.

Il difensore d'ufficio, avv. Silla Bettazzi, si associava alle richieste del P. M. ed il Vice Pretore, accogliendole in pieno assolveva lo Sgaragli per insufficenza di prove.

Prende quindi posto sulla panca degli accusati, certo Nardini Roberto, che dichiara di non essere un mendicante e di avere aiuti da diverse famiglie che di tanto in tanto gli corrispondono piccoli sussidi. Il giornò 2 dicembre si recava appunto a ricevere quei soccorsi quando venne arrestato.

Udita la deposizione del brigadiere Martina, il P. M. concludeva come nella causa precedente, imitato dal difensore d'ufficio, avv. Bettazzi.

Anche il Nardini veniva assoluto per insufficenza di prove.

E' la volta di Bernocchi Anchise, fu Giovacchino. Egli afferma che la mattina del 2 Dicembre, siccome pioveva, si era messo sotto una tettoia in attesa dell'ora opportuna per andare a mangiare anche lui la minestra al Convento dei Cappuccini.

Anche in questa causa depone il brigadiere Martina per dire come nelle precedenti, che cioè tutti coloro che furono tratti in arresto erano persone conosciute come accattoni, quindi può darsi che taluni di essi non fossero assolutamente sorpresi nell'atto di questuare.

Il P. M. anche per il Bernocchi domanda l'assoluzione per insufficenza di prove. A queste conclusioni si associa il difensore Bettazzi e vengono pure accolte dal Vice Pretore che manda assoluto l'imputato con la formula dubitativa.

Chiamata la causa contro Colligiani Ufolini Anna, essa resulta contumace per cui la discussione dura pochissimi minuti.

Dopo la deposizione del brigadiere Martina, il P. M. domandava la condanna della donna a giorni 5 di arresti. Il difensore, avv. Bettazzi conclude per il minimo della pena col beneficio della condizionale e della non iscrizione nel Casellario Giudiziario.

Il Vice Pretore, pronunzia sentenza con la quale la Colligiani è condannata a giorni cinque di arresti con la condizionale, e la non iscrizione nel Casellario Giudiziario.

Ultima causa dell'udienza è quella contro Ridolfi Enrico, altro dei 44 mendicanti sorpresi il giorno 2 dicembre scorso fuori Porta Mercatale.

Nel suo interrogatorio afferma che doveva recarsi verso la località denominata «Il Palco», ma venne sorpreso dalla pioggia e si soffermò sotto un tetto. In quel momento comparvero gli agenti che lo trassero in arresto. Dichiarava anche che effettivamente aveva di questua non essendo più abile al lavoro.

Sentita la deposizione del brigadiere Martina, veniva data la parola al P. M. che data la confessione dell'imputato ne chiedeva la condanna a giorni 5 di arresti con la condizionale.

L'avv. Bettazzi difensore di ufficio si dichiarava remissivo ed il Vice Pretore, con la sua sentenza accoglieva le richieste del P. M. condannando il Ridolfi a giorni 5 di arresti con il doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione nel Casellario Giudiziario.

Tentato furto in una tabaccheria

Giunge notizia dalla Frazione di Travola, che la notte scorsa mentre il vigile notturno Lulli Gaspero dell'Istituto Biamonte, stava facendo il suo giro d'ispezione per le vie del paese giunto in prossimità del negozio di privative di proprietà dei sigg. Fratelli Niccolai, scorgeva due individui intenti a dare a leva alla porta d'ingresso del negozio stesso.

Il bravo vigile avvicinandosi cautamente cercò di piombare addosso ai due malviventi, ma essi accortisi della sua presenza si davano a fuga precipitosa lasciando sul posto un piè di porco ed altri arnesi atti allo scasso. Il Lulli li inseguì coraggiosamente sparando anche diversi colpi di rivoltella contro i fuggitivi, ma costoro riuscivano a dileguarsi nel buio della notte senza lasciar traccia di sè.

Dell'audace tentativo venivano informati i Carabinieri della Stazione di Iolo, che intraprendevano attivissime indagini per identificare e trarre in arresto i due malfattori.

CRONACA DI VAIANO

IN ONORE AGLI UFFICIALI DEL BATTAGLIONE DELL'83.o REGGIMENTO FANTERIA.

In onore agli ufficiali del battaglione dell'83.o Reggimento Fanteria che qui si trovavano fino da lunedì per le manovre tattiche invernali, la sera di mercoledì, in una sala del Fascio, sfarzosamente addobbata per la circostanza, venne dato un ricevimento al quale intervennero tutti gli ufficiali del battaglione suddetto.

A rendere più significativo quest'atto gentile di omaggio e di affetto, oltre al Segretario politico dottor Franchi col Direttorio al completo, vi intervennero anche l'On. Podestà cav. dott. Diego Sanesi, le insegnanti delle scuole comunali, il ten. sig. Milanesi, il Consultore comunale Comandante del Fascio Giovanile di combattimento signor Giulio Fedi, i cadetti Favi e Nieri, il capo centuria dell'Avanguardia signor Malfanti, i dottori Bartoli e Falcini, il signor Pio Vignolini Fiduciario dell'O. N. B. ed altri ragguardevoli cittadini.

Dopo le presentazioni fatte dallo stesso Segretario politico dott. Franchi, rivolgendosi ai signori ufficiali, così disse:

«Signori Ufficiali! Io vi porgo il saluto non solo dei fascisti, ma anche della intera popolazione vaianese che avrebbe voluto venirvi incontro al vostro arrivo se l'inclemenza della stagione non lo avesse impedito per dimostrarvi tutto il suo compiacimento nel l'ospitare i rappresentanti dell'esercito forte e presidio della Patria nostra.

E la stessa popolazione sarebbe pure qui presente questa sera per dimostrarvi tutto il suo affetto in questa stessa Casa del Fascio che fu una volta Casa del Popolo, ove non si insegnava ad amare l'esercito e